



POLYNT S.P.A.

STABILIMENTO DI SCANZOROSCIATE (BG)

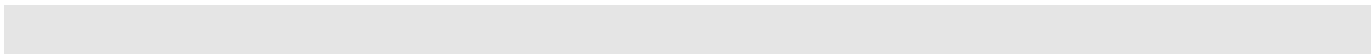
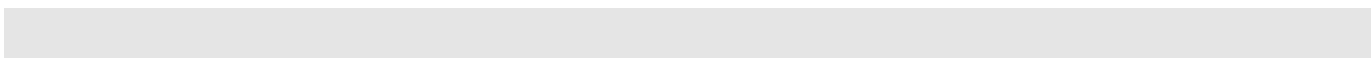
**Modulo di Notifica e di informazione sui rischi di
incidente rilevante per i cittadini e i lavoratori**

(Ai sensi degli artt. 13 e 23 e Allegato 5 del D.Lgs 105/2015)

MAGGIO 2016

INDICE

SEZIONI A1 e A2 – INFORMAZIONI GENERALI	3
SEZIONE A1 – INFORMAZIONI GENERALI (pubblico).....	3
SEZIONE A2 – INFORMAZIONI GENERALI.....	4
SEZIONE B - Sostanze pericolose presenti e quantità massime detenute, che si intendono detenere o previste, ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera n).....	10
SEZIONE C - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 del DPR 28 Dicembre 2000, N°445)	22
SEZIONE D – INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI / CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO	23
SEZIONE E – PLANIMETRIA.....	25
SEZIONE F - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO.....	26
SEZIONE G - INFORMAZIONI GENERALI SUI PERICOLI INDOTTI DA PERTURBAZIONI GEOFISICHE E METEOROLOGICHE	30
SEZIONE H - RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE.....	31
SEZIONE I - INFORMAZIONI SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE E SULLE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE DAL GESTORE.....	37
SEZIONE L - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO	44
SEZIONE M - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITÀ COMPETENTI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO.....	45
SEZIONE N - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITÀ COMPETENTI SULLE SOSTANZE ELENcate NELLA SEZIONE H.....	47



SEZIONI A1 E A2 – INFORMAZIONI GENERALI

SEZIONE A1 – INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

a) RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della società:	Polynt S.p.A.
Denominazione dello stabilimento:	Polynt, Stabilimento di Scanzorosciate.
Regione	Lombardia
Provincia	Bergamo
Comune	Scanzorosciate
Indirizzo	Via E. Fermi, 51
CAP	24020
Telefono	035-652111
Fax	035-652419
Indirizzo PEC	polyntshesc@legalmail.it

SEDE LEGALE (Se diversa da quanto sopra)

Regione	
Provincia	
Comune	
Indirizzo	
CAP	
Telefono	
Fax	
Indirizzo PEC	

Gestore

Marco

Mini

Nome

Cognome

Portavoce

Marco

Agazzi

Nome

Cognome

SEZIONE D – INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI / CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO

Quadro 1

Indicazioni e recapiti di amministrazioni, enti, istituti, uffici o altri enti pubblici, a livello nazionale e locale a cui si è comunicata l'assoggettabilità al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE, o a cui è possibile richiedere informazioni in merito

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
	ISPRA	Servizio rischio industriali	Via Vitaliano Brancati, 48 00144 Roma	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Ente Locale	Unità amministrativa			
COMITATO TECNICO REGIONALE PRESSO DIREZIONE GENERALE REGIONALE VVF della Regione/Provincia Autonoma		Milano	Via Ansperto, 4 20123 Milano	dir.lombardia@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA		Bergamo	Via Torquato Tasso 8 24121 Bergamo	protocollo.prefbg@pec.interno.it
AUTORITA' REGIONALE COMPETENTE	Regione	Direzione Generale Ambiente, Energia, Reti Unità Organizzativa Prevenzione Inquinamento Atmosferico Struttura Prevenzione Rischio Industriale	Piazza Città di Lombardia 20124 Milano	ambiente@pec.regione.lombardia.it
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	Comando Provinciale di Bergamo	Bergamo	Via Codussi 9	com.prev.bergamo@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Scanzorosciate (BG)	Sindaco	Piazza della Costituzione 1	protocollo@pec.comune.scanzorosciate.bg.it



Quadro2

AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETÀ

Ambito (Ambiente/Sicurezza)	Riferimento (AIA, ISO/OHSAS, ecc.)	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	ISO 14001	SGS	IT06/0875	20/09/2015
Ambiente	AIA	Regione Lombardia	11412	10/10/2007

Quadro 3

INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

- Lo stabilimento è stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 o comma 7 dall'Autorità Ministero dell'ambiente
Data Apertura dell'ultima ispezione in loco 07/09/2010
Data Chiusura dell' ultima ispezione in loco 10/01/2011 Ispezione in corso...
- Lo stabilimento non è stato ancora sottoposto ad ispezione ai sensi dell'articolo 27, comma 4, del presente decreto
Data di emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR: 2/5/2016

Informazioni più dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili sul portale web dell'autorità competente che ha disposto l'ispezione o possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta agli uffici del medesimo organo.

SEZIONE F - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimità (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza

Lo stabilimento ricade sul territorio di più unità amministrative di regione/provincia/comune

Regione/Provincia/comune	Denominazione

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Industriale
- Agricolo
- Commerciale
- Abitativo
- Altro (specificare):

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 5 Km
(sulla base delle informazioni disponibili)

Località Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Comune di Scanzorosciate	Da 200 m	N,W,S
1	Comune di Pedrengo	Da 200 m	N,W,S

- 1 - Centro Abitato
- 2 - Nucleo Abitato
- 3 - Case Sparse

Attività Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
2	Consulenze Ambientali	50m	W
2	MEGA	100m	SW
2	Varie (Area industriale)	Da 100m a 200m	S

- 1 - Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
- 2 - Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Luoghi/Edifici con elevata densità di affollamento

Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Asilo di Scanzorosciate	250m	NW
1	Scuola elementare e media Scanzorosciate	250-300m	N
1	Scuola elementare Rosciate	300m	NE
2	Centro Sportivo Scanzorosciate	30m	N
5	Ufficio Postale Scanzorosciate	100m	N
6	Chiese di Rosciate e di Scanzo	250m/300m	NE – NW
9	Casa Riposo Piccinelli	500m	NW

- 1 - Scuole/Asili
- 2 - Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi
- 3 - Centro Commerciale
- 4 - Ospedale
- 5 - Ufficio Pubblico
- 6 - Chiesa
- 7 - Cinema
- 8 - Musei
- 9 - Ricoveri Per Anziani
- 10 - Altro (specificare):

Servizi/Utilities

Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Acquedotto di Scanzorosciate, alimenta lo Stabilimento		
3	Varie	50m	N
5	Metanodotto Snam – alimenta lo Stabilimento		S
7	Linea 130kV Terna che alimenta lo Stabilimento	20m	N
8	Ossigenodotto e idrogenodotto – alimentano lo stabilimento		

- 1 - Acquedotti
- 2 - Serbatoi acqua potabile
- 3 - Antenne telefoniche - telecomunicazioni
- 4 - Depuratori
- 5 - Metanodotti
- 6 - Oleodotti
- 7 - Stazioni/Linee Elettriche Alta tensione
- 8 - Altro (specificare):

Ossigenodotto e idrogenodotto

Trasporti (Rete Stradale)

Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
3	N° 68	100 m	N
2	N° 42	2000 m ca	S

- 1 - Autostrada
- 2 - Strada Statale
- 3 - Strada Provinciale
- 4 - Strada Comunale
- 5 - Strada Consortile
- 6 - Interporto

7 - Altro (specificare):

Trasporti (Rete Ferroviaria)

Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
2	Bergamo-Brescia	2000 m ca.	S

- 1 - Rete ferroviaria Alta Velocità
- 2 - Rete ferroviaria Tradizionale
- 3 - Stazione Ferroviaria
- 4 - Scalo Merci Ferroviario
- 5 - Altro (specificare):

Trasporti (Aeroporti)

Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione

- 1 - Aeroporto Civile
- 2 - Aeroporto Militare

Trasporti (Aree portuali)

Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione

- 1 - Porto Commerciale
- 2 - Porto Industriale o Petrolifero
- 3 - Porto Turistico
- 4 - Porto Militare
- 5 - Altro (specificare):

Indicare se lo stabilimento ricade all'interno di un'area portuale e/o è un deposito costiero

- Deposito costiero
- Ricade in area portuale

Denominazione Area Portuale	Autorità Marittima Competente	Indirizzo	Telefono

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Parco PLIS Monte Bastia e roccolo e Parco del Serio	Da 400m	N
3	Roggia Borgogna che alimenta lo Stabilimento	----	Da NW a SW

- 1 - Aree Protette dalla normativa
- 2 - Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico
- 3 - Fiumi, Torrenti, Rogge
- 4 - Laghi o stagni
- 5 - Zone costiere o di mare
- 6 - Zone di delta
- 7 - Pozzi approvvigionamento idropotabile
- 8 - Sorgenti
- 9 - Aree captazione acque superficiali destinate al consumo umano/irrigazione
- 10 - Altro (specificare):

Acquiferi al di sotto dello stabilimento		
Tipo	Profondità dal piano campagna	Direzione di deflusso
1	Variabile tra circa 30 m (settore centro occidentale dello stabilimento) e circa 16 m (settore orientale)	Verso ovest nel settore centro occidentale dello stabilimento e verso sud-est nel settore orientale

- 1 - Acquifero superficiale
- 2 - Acquifero profondo

SEZIONE H - RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Riportare in questa sezione

- Una descrizione sintetica dello stabilimento (max 3.000 caratteri);

Polynt Stabilimento di Scanzorosciate fa parte della società Polynt S.p.A., attiva nei settori delle specialità chimiche.

Lo stabilimento è presente sul territorio dagli anni '50, ha impianti costantemente aggiornati secondo le migliori tecnologie offerte dal mercato e dotati di moderni sistemi di controllo.

Le attività dello stabilimento, svolte negli impianti e nei relativi stoccaggi, consistono nello sviluppo e nella produzione di anidridi organiche e loro derivati (anidride maleica, ftalica, trimellitica, anidridi ed esteri speciali e idrogenati), additivi per alimenti e mangimi (acido fumarico, malico) e catalizzatori di ossidazione.

Tali prodotti sono utilizzati nei più diversi settori industriali: ad es. per la produzione di materie plastiche, vernici, inchiostri e adesivi, componenti elettrici ed elettronici, carta, lubrificanti etc. Altri impieghi riguardano la preparazione di medicinali e mangimi per animali e la loro utilizzazione come additivi nell'industria alimentare.

- il quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10, per l'applicazione di		Quantità massima detenuta o prevista (tonn.)	
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore		
Sezione «H» — PERICOLI PER LA SALUTE				
H1 TOSSICITÀ ACUTA	5	20	8,5	
H2 TOSSICITÀ ACUTA	50	200	359,3	
Sezione «P» — PERICOLI FISICI				
P5a LIQUIDI INFIAMMABILI	10	50	211,06	
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI	5.000	50.000	12'121,05	
P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI	50	200	143,525	
Sezione «E» — PERICOLI PER L'AMBIENTE				
E1 PERICOLOSO PER L'AMBIENTE ACQUATICO	100	200	2'120,51	
E2 PERICOLOSO PER L'AMBIENTE ACQUATICO	200	500	1'972,38	

- il quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate) ;

Colonna 1	N° CAS (1)	Colonna 2	Colonna 3	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate) (4)
Sostanze pericolose		Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei		
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
5 Potassio Nitrato (cfr. Nota 17)	—	5000	10000	132
15 Idrogeno	1333-74-0	5	50	0,476
18 Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19)	—	50	200	102⁷ 0,2 (Metano)
19 Acetilene	74-86-2	5	50	0,48
25 Ossigeno	7782-44-7	200	2 000	13
22 Metanolo	67-56-1	500	5000	145
41 . Miscele (2) (3) di ipoclorito di sodio classificate come pericolose per l'ambiente acquatico per tossicità acuta di categoria 1 [H400] aventi un tenore di cloro attivo inferiore al 5 % e non classificate in alcuna delle categorie di pericolo nella parte 1 dell'allegato I.		200	500	20
(3) A condizione che la miscela non sia classificata come pericolosa per l'ambiente acquatico per tossicità acuta di categoria 1 [H400] in assenza di ipoclorito di sodio.				

⁷ Autorizzato ma attualmente non detenuto

- le principali caratteristiche di pericolosità (in termini semplici) per ogni categoria di sostanze notificata nel quadro 1 e per le sostanze notificate nel quadro 2.

Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE
4-terz-butilcatecolo (para)	98-29-3	Solido	100	H312-H314-H317 H411	202-653-9
Acetone	67-64-1	Liquido	100	H225 -H319-H336	200-662-2
Acido Acetico	64-19-7	Liquido	100	H226 -H314	200-580-7
Additivo MHHPA (BHT)	128-37-0	Liquido	100	H400-H410	204-881-4
Alcool Etilico Denaturato 3% toluene	-	Liquido	100	H225 -H319-H361	-
Alcool Isobutilico	78-83-1	Liquido	100	H226 -H315-H318 H335-H336	201-148-0
Alcool Isopropilico	67-63-0	Liquido	100	H225 -H319-H336	200-661-7
Alcool N- Butilico	71-36-3	Liquido	100	H226 -H302-H335 H315-H318-H336	200-751-6
Alluminio nitrato	7784-27-2	Solido	100	H272 -H301-H315-H319	236-751-8
Ammoniaca in soluzione acquosa	1336-21-6	Liquido	25÷32	H314-H335- H400 H411	215-647-6
Ammonio Metavanadato	7803-55-6	Solido	100	H330 - H301 -H315 H319-H335	232-261-3
Ammonio Persolfato (S)	7727-54-0	Solido	100	H272 -H334-H302 H315-H317	231-786-5
Anidride solforosa	7446-09-5	Gas	100	H280- H331 -H314	231-195-2
Antischiuma OM 10	---	Liquido	100	H317-H319- H411	---
Benzene	71-43-2	Liquido	100	H225 -H350-H340 H372-H304-H319 H315	200-753-7
Bismuto nitrato Pentaidrato (S)	10035-06-0	Solido	100	H272 -H315-H319 H335	233-791-8
Cerio Nitrato (S)	16774-21-3	Solido	100	H272	240-827-6
CK-306 cat. Catox TMA	---	Solido	100	H332-H315-H318-H334-H317-H340-H350- H361f -H335-H373- H411	---

Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE
Diciclopentadiene	77-73-6	Liquido	95	H225-H330-H302 H319-H335-H411-H315	201-052-9
Dietilammina Anidra	109-89-7	Liquido	100	H225-H302-H311-H332-H314-H318 H335	203-716-3
Epilox M1106 resina epo.	16096-31-4	Liquido	100	H315-319-317-412	240-260-4
Etere Isopropilico	108-20-3	Liquido	100	H225-H336	203-560-6
Isoprene	78-79-5	Liquido	100	H224-H341-H350-H412	201-143-3
METH	25134-21-8	Liquido	100	H315-H317-H302-H318- H331-H334	246-644-8
METH-E	25134-21-8	Liquido	100	H315-H317-H302-H318- H331-H334	246-644-8
METH-ES	25134-21-8	Liquido	100	H315-H317-H302-H318- H331-H334	246-644-8
Metilciclopentadiene Dimero	26472-00-4	Liquido	96	H226-H304-H315 H319-H332-H400 H410-H340-H350	247-724-5
Naftalina (non detenuta da anni)	91-20-3	Solido	100	H302-H351- H410	202-049-5
Nickel Nitrato Esaidrato (S)	13478-00-7	Solido	100	H272-H317-H350i H341-H360D-H372 H315-H318-H334 H410-H302-H332	236-068-5
O-xilene	95-47-6	Liquido	100	H226-H304-H312 H332-H315-H319	202-422-2
Precursore BTN	93280-40-1	Solido	98	H318-H332- H411 H373	618-920-1
Precursore MAC 4	93280-40-1	Solido	98	H318-H332- H411 H373	618-920-1
Pseudocumene	95-63-6	Liquido	100	H226-H304-H411 H332-H315-H319 H335	202-436-9

Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE
Rifiuti	-	Solidi/Liquidi	-	⁸ -	-
Sodio Bromato (S)	7789-38-0	Solido	100	H271 -H302-H315-H319	232-160-4
Sodio Nitrito (S)	7632-00-0	Solido	100	H319-H301- H400 H272	231-555-9
Sodio Persolfato (S)	7775-27-1	Solido	100	H272 -H302-H315 H319-H334-H317 H335	231-892-1
Tiourea	62-56-6	Solido	100	H351-H361d-H302 H411	200-543-5
Titanato	68955-22-6	Liquido	100	H226 -H315-H319- H331	273-260-8
Toluene	108-88-3	Liquido	100	H225 -H304-H373 H315-H336	203-625-9
Vanadio Pentossido	1314-62-1	Solido	100	H302-H318-H332 H335-H341-H361 H372- H411	215-239-8

ID Sostanza/Denominazione	Cas	Stato Fisico	Categoria di pericolo di cui all'allegato 1, parte 1	Quantità massima detenuta o prevista
Idrogeno	1333-74-0	Gas	H220 – H280	0,476
Ossigeno	7782-44-7	Gas	H270 – H280	13
Acetilene	74-86-2	Gas	H220 – H280 – EUH066	0,48
Metano	74-82-8	Gas	H220 – H280	0,2
Butano e butadiene	106-99-0	Gas	H220 – H280	102 ⁹
Ipoclorito di sodio	-	Liquido	H290 – H314 – H400 H411	20
Metanolo	67-56-1	Liquido	H331 – H311 – H301 H370 – H225	145
Potassio Nitrato (S)	7757-79-1	Solido	H272	132

Selezionare, inoltre, l'informazione pertinente con lo stato di assoggettabilità:

⁸ Assimilabili a METH / Acetone / Alcol isobutilico / Vanadio Pentossido

⁹ Autorizzato ma attualmente non detenuto

Lo stabilimento

- è soggetto a Notifica di cui all' art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo
 - La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
- è soggetto a Notifica di cui all' art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all' art. 15** per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo
 - La Società ha presentato la Notifica** prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
 - La Società ha presentato il Rapporto di sicurezza** prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
- non è assoggettabile agli obblighi del Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
 - La Società ha presentato la Notifica di esclusione dal campo di assoggettabilità del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE



SEZIONE L - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

Scenario Tipo	Effetti potenziali		Comportamento da seguire ^{1,2,3}	Tipologia di allerta alla popolazione ^{1,3}	Presidi di pronto intervento / soccorso ^{1,3}
	Effetti Salute umana	Effetti Ambiente			

- 1) Informazioni estratte dal Piano di Emergenza Esterna (PEE). Qualora il PEE non sia stato ancora predisposto, le informazioni sono desunte dal Rapporto di sicurezza o dal Piano di Emergenza Interna (PEI).
- 2) In caso di incidente devono essere comunque seguite tutte le istruzioni o le richieste dei servizi di emergenza.
- 3) Nel caso indicare dove tali informazioni sono disponibili in forma elettronica.